

LA REPLICA | L'associazione «Amami»

## «Ancora una volta non è colpa dei medici»

» ROMA. «Ancora una volta, non è colpa dei medici»: così Maurizio Maggiorotti, presidente di Amami (Associazione per i Medici Accusati di Malpratiche Ingiustamente) commenta l'episodio dell'ospedale di Castellaneta. «Come al solito - afferma Maggiorotti - appena qualcosa va storta in un ospedale, si pensa subito alla responsabilità dei medici prima ancora di accertare le vere cause. Anche questa volta, come spesso accade, si è trattato non di errore medico, bensì di mancanze delle strutture». «All'ospedale di Castellaneta - ha proseguito Maggiorotti - si è verificato un non corretto funzionamento dell'impianto, non un errore medico, come ha spiegato il dott. Carpino presidente dell'Aaroi. I medici non dovrebbero essere accusati di negligenza, perché erano sicuri che da quella bocchetta si poteva somministrare solo ossigeno, mentre invece usciva protossido di azoto».

«In Italia - ha riferito ancora il presidente dell'associazione Amami - si fanno migliaia di interventi al giorno, il nostro Servizio Sanitario Nazionale è il secondo al mondo per efficienza, dopo quello francese, e lo dice l'Oms. Tutto questo caos non fa altro che spaventare sempre più i medici che sono la prima vittima della malasanità». Secondo Maggiorotti, «a questo punto si rende assolutamente necessario un Osservatorio del Contenzioso dell'Errore Medico che verifichi finalmente quanti sono effettivamente gli errori imputabili medici, dato finora impossibile da accertare».